



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

**CONSIDERATO** che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis, decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le attività territoriali;

**VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

**VISTE** la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il decreto legislativo. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le Attività Territoriali svolge, attraverso gli Ispettorati Territoriali, l’attività connessa all’analisi e al monitoraggio dello spettro radio a livello nazionale, con l’impiego di laboratori mobili di misura che si spostano all’occorrenza sul territorio;



**CONSIDERATO** che la DGAT ha ritenuto di introdurre una nuova metodologia operativa con la realizzazione di un metodo integrato che, oltre all'impiego dei laboratori di misura, preveda l'adozione di due reti nazionali di radio monitoraggio, di cui una dedicata al broadcasting (diffusione di programmi radiotelevisivi in tecnica analogica e digitale) e un'altra alla verifica dei restanti servizi che utilizzano lo spettro radio (fissi, mobili, marittimi, aereonautici, spaziali, etc.);

**CONSIDERATO** che tale impostazione, di tipo combinato, composta da stazioni fisse di misura e da laboratori mobili, garantirebbe una continuata e coordinata raccolta di informazioni e di dati sull'occupazione spettrale, una riduzione dei costi, dei tempi d'intervento più rapidi ed una maggiore copertura del servizio di sorveglianza dello spettro, anche in condizioni di esiguità di risorse umane e di laboratori mobili;

**VISTA** la relazione prot. n. 0100926 del 7 giugno 2018, predisposta dal funzionario tecnico dell'I.T. Veneto, appositamente incaricato a tale compito per la sua esperienza professionale, nella quale sono state descritti sia i dettagli tecnici sia le motivazioni per la realizzazione di una **rete nazionale di monitoraggio DVB-T/T2/DAB/DAB+/FM, il cui scopo sarebbe quello di acquisire in maniera continuativa e pressoché automatica tutti i parametri a radiofrequenza e a livello di banda base dei segnali di diffusione televisiva e radiofonica nelle varie regioni italiane;**

**TENUTO CONTO** che l'esigenza di tale rete di monitoraggio scaturisce anche dall'attività che gli Ispettorati territoriali dovranno porre in essere a breve per ottemperare ai nuovi criteri imposti dall'articolo 89 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il Bilancio dello Stato 2018 e triennio 2018-2020, che prevedono l'assegnazione di diritti d'uso della capacità trasmissiva in sostituzione dei precedenti diritti d'uso delle frequenze;

**CONSIDERATO** che detta rete dovrà essere realizzata con specifiche sonde di misura, controllate da un particolare software di *management* e collegate tra loro mediante la LAN del Ministero Sviluppo Economico, che consentirà quindi di gestire tutte le tecnologie analogiche e digitali oggi presenti in Italia e permetterà altresì di acquisire e analizzare dati e misure sul breve e sul lungo periodo di tempo, realizzando grafici e tabelle di tendenza e, per quanto riguarda l'ambiente televisivo, sarà già predisposta a funzionare con il futuro standard digitale di seconda generazione (DVB-T2);

**VISTA** la necessità di provvedere quindi all'acquisto di n. 20 sonde di misura da installare sul territorio nazionale, nonché del software di *management*, corredato dei relativi server da utilizzare per l'acquisizione e l'archiviazione dei dati raccolti, e di un impianto di antenna in ogni sito ove le sonde stesse saranno posizionate;

**CONSIDERATO** che, nell'ottica globale di procedere agli acquisti in sede centrale, tale spesa costituisce per la Direzione Generale un investimento di particolare importanza, allo scopo di meglio razionalizzare le risorse finanziarie assegnate in bilancio sul capitolo 7624, destinato alle spese per *"l'acquisizione ed installazione di impianti tecnici, di accessori e strumenti di misura per i servizi radioelettrici nonché per l'acquisto di stazioni mobili di radiomisura e radiomonitoraggio per il controllo delle emissioni radioelettriche"*, sul quale tale spesa andrà imputata;

**TENUTO CONTO** che il prodotto avente le caratteristiche rispondenti alle necessità di tale direzione generale non è presente sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione;

**VISTA** la determina a contrarre n. 101172 del 7 giugno 2018, con la quale il Direttore Generale approva e autorizza l'avvio della procedura negoziata sotto soglia, previa consultazione di sei operatori economici, individuati nell'ambito del mercato di settore (Delo Instruments S.r.l., Rohde & Schwarz Italia S.p.A., Sematron Italia S.r.l., Rover Laboratories S.p.A., Selint S.r.l., Diem Technologies S.r.l.), come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera b) e dalle Linee



Guida n. 4 ANAC; e nomina RUP la dott.ssa Carmela Smargiassi e imputa la relativa spesa sul capitolo 7624;

**CONSIDERATO** che l'unica società che ha fornito risposta positiva, in linea con le caratteristiche tecniche richieste da questa Direzione nel capitolato tecnico, è stata la **ROVER Laboratories SpA.**, Via Parini 2 Sirmione (BS), che contestualmente ha presentato l'offerta n. **IM19MI0618 del 19 giugno 2018** di € **73.480,00**, IVA esclusa, per la strumentazione, a cui aggiungere l'importo di € **1.050,00** (IVA esclusa), per il corso di formazione rivolto a 30/35 funzionari tecnici degli Ispettorati Territoriali, da tenersi presso la sede della Società medesima;

**VISTA** la nota di approvazione dell'offerta prot. 116325 del 4 luglio 2018 della DGAT;

**VISTA** la garanzia definitiva versata con polizza fideiussoria n. 8000795962-03, stabilita nella misura ridotta del 50% dell'importo complessivo offerto per la fornitura di cui trattasi e di un ulteriore 20%, ai sensi degli art. 93 e 103 del d.lgs. 50/2016, in quanto alla Società è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie ISO9001 e, ai sensi della norma UNI ENISO14001, la certificazione ambientale;

**VISTO** il CIG n. **751955229D** assegnato dall'ANAC per questa procedura;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari resa dalla Società;

**VISTO** il DGUE concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

**VISTO** il DURC;

**VISTO** il PASSOE n. 4312-6780-8112-1596 rilasciato dall'ANAC alla Società, che ha consentito di effettuare la verifica dei requisiti, di cui al citato art. 80 e di cui al DGUE;

**VISTI** i certificati del Casellario Giudiziale n. 2824463, 2824464, 2824465, 2824466, 2824467 e 2824704, rilasciati il 10 luglio 2018 dal Ministero della Giustizia;

**VISTA** la richiesta del nulla osta antimafia inoltrata tramite l'ANAC alla Prefettura competente;

## DECRETA

**ARTICOLO 1** – Si approva la procedura per l'acquisto di n. 20 sonde di misura, corredate del software di management, dei relativi server e di antenne per la realizzazione di una Rete Nazionale di monitoraggio per la radiodiffusione televisiva e sonora in tecnica analogica e digitale (DVB-T/T2/DAB/DAB+/FM) e per il relativo corso di formazione, rivolto a 30/35 funzionari tecnici degli Ispettorati Territoriali, da tenersi presso la sede della Società medesima;

**ARTICOLO 2** - Si impegna la somma di € **74.530,00** (settantaquattromilacinquecentotrenta/00) cui aggiungere l'IVA al 22% di € **16.396,60** (sedicimilatrecentonovantasei/60), per un importo complessivo di € **90.926,60** (novantamilanovecentoventisei/60), sul capitolo 7624 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali per l'e.f. 2018, a favore della società ROVER Laboratories SpA, con sede legale in via Parini, 2, Sirmione (BS).

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro Celi